

Il coro Cima Verde per la maggiore età del coro Allegria

Adalberto Bonora

Creato: 15-06-2017

Non poteva essere che una festa e festa è stata! Singolarmente, a gruppi e gruppetti, alla spicciolata, pian piano il coro Cima Verde va prendendo consistenza. Lo accompagnano famigliari e simpatizzanti. Non è Natale ma lo accolgono le note della zampogna che sbuca da due cappelli di pesante feltro rosso e da un costume caratteristico. E per preparare l'atmosfera bibite e un buon bicchiere di fresco vino bianco.

Non siamo a scuola - è domenica 11 giugno! - ma il tintinnio di una campanella ci avverte che è ora di schierarsi. Per il momento il coro Cima Verde ascolta sorpreso e interessato il coro Allegria: una ventina di elementi a cui fanno difetto le voci maschili che già cantano con gli angeli. Presenta e dirige con passione, vivacità e freschezza Elisabetta, animatrice, maestra e fondatrice. Siamo in festa! Oggi il coro Allegria ha raggiunto i diciotto anni di fondazione e di attività: ora è maggiorenne! Dopo il breve saluto del vice Presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di Riva del Garda, la musica reclama i suoi diritti. Nutrito il repertorio, semplici ma coinvolgenti i canti, "storici": Vola colomba, Carissimo Pinocchio, Volare, Non ho l'età, La me morosa vecia, Cosa hai messo nel caffè, La vita è bella. Coro e solisti si alternano. Dal gazebo giunge il sostegno di una fisarmonica e di una tastiera. Si sta bene all'ombra della casa accarezzati dall'Òra pomeridiana del Garda. Bandierine multicolori e palloncini decorano il pomeriggio. Folto il gruppo dei presenti; qualcuno guarda, ascolta e applaude dai balconi. Tra canti, lazzi e frizzi il tempo scivola via veloce.

Alzati, è ora di cantare, caro coro Cima Verde! Cristina Pedrolli accompagna il repertorio guidandoci in un viaggio ideale attraverso monti e valli trentini e friulani, con note di guerra e di pace, con versi di nostalgia e di allegria, il tutto bagnato da un buon "Teroldego ancora simbolo di umanità". Concludiamo con l'inno nazionale a cui si associano tutti.

Come ogni festa di compleanno non può mancare il dolce d'occasione e la cena. Un grazie a chi ci ha così benevolmente ospitato e rallegrato, al nostro corista Ivo Pederzolli, ponte stabile tra il coro e l'Azienda di Riva, e un arrivederci al prossimo anno: ormai è un appuntamento stabile; manca solo fissare la data.

